



COMUNE DI SPINO D'ADDA

PROVINCIA DI CREMONA
Partita IVA 00356340190 - C.F. 82003090196

SETTORE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E CULTURA

26016 – P.zza XXV Aprile 2 –
Tel. 0373 988134 – Fax 0373 980634

E-mail ordinaria: serviziociali@comune.spinodadda.cr.it
Pec: comune.spinodadda@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: www.comune.spinodadda.gov.it

Regolamento Progetto RE-ACT

*Rigenerare legami, Attivare
Comunità*



Art. 1 – Visione e finalità

RE-ACT è un progetto promosso dal Comune di Spino d’Adda con l’obiettivo di trasformare il bisogno in energia, la fragilità in partecipazione e l’assistenza in responsabilità.

È una nuova idea di welfare: non solo sostegno, ma **attivazione reciproca** tra cittadini e istituzioni.

Il progetto nasce per:

- promuovere **azioni concrete di rigenerazione urbana, sociale e relazionale**, mettendo al centro la persona come risorsa per sé e per la comunità;
- **valorizzare le competenze, il tempo e la creatività** dei cittadini in momenti di difficoltà, offrendo occasioni per sentirsi utili, riconosciuti e parte di un percorso condiviso;
- **ricostruire legami** e rafforzare la fiducia reciproca tra cittadini, servizi e territorio.

RE-ACT è l’evoluzione del progetto “Baratto Sociale”, ma con un linguaggio e una prospettiva più contemporanei: meno legati al concetto di “debito” e più orientati alla **restituzione generativa** e alla crescita collettiva.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare a RE-ACT i cittadini:

- residenti nel Comune di Spino d’Adda;
- in carico o segnalati ai Servizi Sociali, oppure segnalati da associazioni, scuole o enti del territorio;
- in condizioni di fragilità economica, sociale o relazionale accertate;
- di età compresa tra 18 e 75 anni;
- in possesso di idoneità psico-fisica rispetto alle attività proposte;
- con un valore ISEE non superiore a € 9.500,00 (salvo deroghe motivate dal Servizio Sociale).

L’ammissione avviene sempre previa valutazione sociale e, se necessario, con la collaborazione dei servizi territoriali o delle associazioni coinvolte.

Art. 3 – Attivazione e Patto RE-ACT

La partecipazione al progetto può nascere da una **richiesta spontanea del cittadino**, da una **proposta del Servizio Sociale**, oppure da **iniziativa di co-progettazione** con realtà locali.

Ogni partecipante sottoscrive un **Patto RE-ACT**, un documento condiviso che definisce:

- gli obiettivi personali (autonomia, inclusione, competenze) e quelli collettivi (cura del territorio, benessere comune);
- la tipologia di attività da svolgere e la durata dell'impegno;
- le eventuali forme di rimborso simbolico o compensazione (es. riduzione o rimborso parziale di utenze, partecipazioni, ecc.);
- le modalità di accompagnamento e monitoraggio da parte del Servizio Sociale.

Il Patto rappresenta un **accordo di fiducia reciproca**: il cittadino si impegna a mettersi in gioco, e il Comune garantisce ascolto, supporto e valorizzazione.

Art. 4 – Ambiti di intervento e tipologie di attività

Le azioni di RE-ACT hanno natura **sociale, occasionale e non lavorativa**, e possono spaziare in diversi ambiti, sempre nel rispetto delle normative vigenti e della sicurezza.

Esempi di attività possibili:

1. Cura e bellezza urbana

- manutenzione leggera e pulizia di aree verdi, parchi, aiuole e spazi comuni;
- riordino e miglioramento di spazi pubblici, scuole, centri civici, biblioteche.

2. Sostegno relazionale e di prossimità

- piccole commissioni o accompagnamenti per persone anziane o fragili;
- collaborazione ad attività educative o sociali.

3. Cultura e partecipazione

- supporto all'organizzazione di eventi, laboratori o iniziative culturali;
- attività creative o di comunicazione per progetti comunali.

4. Sostenibilità e rigenerazione

- azioni di riuso e riciclo, laboratori di economia circolare, orti condivisi;
- recupero di beni o spazi in disuso con finalità sociali.

5. Collaborazioni di comunità

- co-progettazione con scuole, associazioni, gruppi di cittadini attivi;
- partecipazione a progetti comunali di inclusione, benessere e solidarietà.

Art. 5 – Valore generativo e impatto sociale

Ogni esperienza RE-ACT produce valore su due piani:

- **personale**, perché restituisce dignità, competenza e appartenenza a chi partecipa;
- **collettivo**, perché migliora la qualità della vita e rafforza il senso di comunità.

Il progetto si fonda su un'idea semplice ma potente: **ciascuno può essere parte della soluzione**, e ogni piccolo gesto di impegno civico contribuisce a creare un tessuto sociale più forte, empatico e resiliente.

Art. 6 – Monitoraggio, valutazione e riconoscimento

Il Servizio Sociale monitora costantemente le attività, in sinergia con i referenti delle aree comunali coinvolte.

Sono previsti:

- incontri di verifica e confronto con i partecipanti;
- la raccolta di esperienze e testimonianze utili a migliorare il progetto;
- la redazione di un **report annuale** da presentare alla Giunta, con i dati e le buone pratiche emerse.

Il Comune potrà inoltre promuovere **momenti pubblici di restituzione** (es. evento “RE-ACT DAY”) per valorizzare i cittadini attivi e le loro storie.

Art. 7 – Regole di partecipazione

I partecipanti a RE-ACT si impegnano a:

- rispettare gli impegni del Patto;
- collaborare con gli altri in modo responsabile e costruttivo;
- agire con correttezza, cura e rispetto dei beni pubblici e delle persone.

Comportamenti scorretti o inadeguati potranno comportare la sospensione o l’esclusione dal progetto, previo confronto con il Servizio Sociale.

Art. 8 – Copertura assicurativa

Il Comune garantisce ai partecipanti la **copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi** e per **infortuni** durante le attività previste dal Patto RE-ACT.

Eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze restano a carico del partecipante.

Art. 9 – Collaborazioni e reti territoriali

RE-ACT lavora in rete con enti, associazioni, scuole, cooperative, gruppi informali e cittadini attivi.

Queste collaborazioni consentono di:

- moltiplicare le opportunità di partecipazione e inclusione;
- co-progettare percorsi formativi e di volontariato;
- rafforzare il senso di comunità come bene comune.

Il progetto può essere integrato con altri programmi comunali e territoriali, come “Tre per Te”, “Pro-Care”, “Housing First” o altre progettualità PNRR.

Art. 10 – Comunicazione e visibilità

Il Comune promuove RE-ACT attraverso i propri canali istituzionali e social, raccontando con un linguaggio semplice e positivo le esperienze dei cittadini coinvolti.

Il progetto potrà utilizzare un logo e uno slogan identificativo:

“RE-ACT: Rigenera, Partecipa, Cresci.”

La comunicazione non è solo informazione, ma **un modo per generare appartenenza e ispirare nuovi cittadini attivi.**

Art. 11 – Disposizioni finali

Le attività di RE-ACT si svolgono sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, privacy e tutela della persona.

Eventuali controversie o problematiche verranno affrontate in un’ottica di **dialogo, ascolto e mediazione**, valorizzando il percorso e non l’errore.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l’approvazione da parte della Giunta Comunale e sostituisce ogni precedente regolamento sul “Baratto Sociale – Generattivo”.